

**DOCUMENTO INFORMATIVO
RELATIVO AD OPERAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTE CORRELATA**

(Riduzione delle linee di credito in essere nei confronti di Leonardo S.p.A. al fine di rientrare dal superamento del limite regolamentare applicabile ai soggetti collegati)

Redatto ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, e successive modifiche e integrazioni

Il presente documento informativo è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., sul sito internet della società (www.gruppomps.it sezione "Corporate Governance - Operazioni con le parti correlate") nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketSTORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com.

17 settembre 2018

INDICE

DEFINIZIONI	3
PREMESSA	4
1. AVVERTENZE	5
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE	5
2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione	5
2.2. Indicazioni delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'operazione.	5
2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la Banca dell'operazione. Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori o dei consiglieri indipendenti, un'analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso.....	7
2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni simili. Qualora le condizioni economiche dell'operazione siano definite equivalenti a quelle di mercato o standard, motivare adeguatamente tale dichiarazione fornendo oggettivi elementi di riscontro.	7
2.5. Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili.	7
2.6. Se l'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Banca e/o di società da questa controllate è destinato a variare in conseguenza dell'operazione, dettagliate indicazioni delle variazioni. Se non sono previste modifiche, inserimento, comunque, di una dichiarazione in tal senso.....	8
2.7. Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie, previste dai paragrafi 14.2 e 17.2 dell'allegato I al Regolamento 809/2004/CE.....	8
2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti.	8
2.9. Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette informazioni.	9

DEFINIZIONI

In aggiunta alle definizioni contenute nel prosieguo del Documento Informativo (come *infra* definito), si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del presente Documento Informativo. Tali definizioni, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

BMPS o la Banca

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con sede in Siena, Piazza Salimbeni 3.

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Il comitato parti correlate di BMPS istituito ai sensi dell'art. 1.2 della *Global Policy* (come *infra* definita).

Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione della Banca in carica alla data del presente Documento Informativo.

Consob

La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.

Disposizioni Banca d'Italia

La Circolare di Banca d'Italia n. 263/2006 in materia di "*Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati*" Titolo V, Cap. 5.

Documento Informativo

Il presente documento informativo.

Gruppo Montepaschi

L'insieme delle società, italiane ed estere, direttamente e indirettamente controllate da BMPS.

LEONARDO

LEONARDO S.p.A., con sede in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4

MEF

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Perimetro di BMPS

Il perimetro delle parti correlate e dei soggetti collegati di BMPS, come definito dall'articolo 2.1.1 della *Global Policy* (come *infra* definita) e costituito: (i) dalle parti correlate di BMPS ai sensi del Regolamento Parti Correlate (come *infra* definito); (ii) dai soggetti collegati di BMPS ai sensi delle Disposizioni Banca d'Italia; e (iii) dai soggetti ivi inclusi su base discrezionale.

Regolamento Parti Correlate

Il Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da BMPS ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Parti Correlate e in conformità all'allegato 4 a tale Regolamento, nonché ai sensi della Parte II, Sez. II, Capitolo 1, della *"Global Policy in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati"* approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 12 novembre 2014 e vigente alla data del presente Documento Informativo, in ottemperanza al predetto Regolamento Parti Correlate nonché alle Disposizioni di Banca d'Italia in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati (la *"Global Policy"*).

Il presente Documento Informativo è stato predisposto al fine di fornire agli azionisti e al mercato, in ottemperanza alla disciplina in materia di operazioni con parti correlate sopra richiamata, un esauriente quadro informativo in merito all'operazione (l'**"Operazione"**) conseguente all'adozione da parte di BMPS di una delibera di riduzione dei fidi accordati a LEONARDO da 660 milioni di Euro a 310 milioni di Euro e della conseguente finalizzazione degli accordi con la controparte, al fine di rientrare dal superamento dei limiti regolamentari verso Soggetti Collegati Bankit, con conseguente applicazione dei limiti alle attività di rischio previsti dalla normativa prudenziale e nel rispetto del limite gestionale interno (di seguito, la *"Delibera"*).

Ai sensi del par. 3.2 (*Tipologie di Rilevanza delle Operazioni*) della *Global Policy* e dell'allegato 3 al Regolamento Parti Correlate, l'Operazione si configura come *"operazione di maggiore rilevanza"* in quanto l'importo delle linee di credito attualmente accordate (660 milioni di Euro) eccede il 5% del Patrimonio di Vigilanza consolidato della Banca al 31/03/2018.

Il presente Documento Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca in Siena, Piazza Salimbeni n. 3 e sul sito internet di BMPS (www.gruppomps.it) nella sezione <https://www.gruppomps.it/corporate-governance/operazioni-con-le-parti-correlate.html>.

La vigente *Global Policy* è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca in Siena, Piazza Salimbeni n. 3 e sul sito internet di BMPS (www.gruppomps.it) nella sezione <https://www.gruppomps.it/corporate-governance/operazioni-con-le-parti-correlate.html>.

1. AVVERTENZE

Come evidenziato nel presente Documento Informativo, l'Operazione non espone la Banca a particolari rischi connessi a potenziali conflitti di interesse, diversi da quelli tipicamente inerenti ad operazioni con parti correlate, né a rischi diversi da quelli inerenti ad operazioni di finanziamento.

Le condizioni economico-contrattuali relative alle linee di credito concesse sono fissate in funzione delle condizioni generali di mercato come di seguito specificato.

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, competente a esprimere il parere motivato sull'interesse della Banca al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni ai sensi del par. 4.1 (*Operazioni di maggiore rilevanza*) della *Global Policy*, in data 2 agosto 2018 ha espresso il proprio parere favorevole al compimento dell'Operazione.

La Delibera è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione di BMPS in data 2 agosto 2018.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

L'Operazione, concernente in particolare la riduzione delle linee di credito accordate a LEONARDO, da 660 milioni di Euro a 310 milioni di Euro è finalizzata a rientrare dal superamento del limite regolamentare del 5% fissato dalle Disposizioni di Banca d'Italia e per rientrare dal superamento del limite gestionale interno. Si precisa che le linee di credito in questione erano state concesse in un momento in cui LEONARDO non era parte correlata della Banca.

La riduzione delle linee di credito di LEONARDO è avvenuta ai seguenti termini e condizioni:

A) Linee di credito

- Riduzione del fido ordinario da 450 milioni di Euro a 120 milioni di Euro, utilizzabile per rilascio di fidejussioni commerciali e finanziarie con durata anche superiore ai 60 mesi. La linea di credito è utilizzabile anche da parte di società del Gruppo Leonardo, previo rilascio di "Mandato a Far Credito" da parte di LEONARDO.
- Conferma del fido ordinario promiscuo di 10 milioni di Euro, utilizzabile per operazioni di copertura dal rischio oscillazione tassi (durata massima 5 anni) e cambi (durata massima 18 mesi) nelle seguenti forme tecniche: i) *domestic currency swap*; ii) accordi a termine su tassi; iii) *interest rate swap*; iv) contrattazione a termine di valuta, con esclusione di operazioni di natura speculativa.
- Riduzione del fido ordinario promiscuo da 200 milioni di Euro a 180 milioni di Euro, utilizzabile sino alla concorrenza massima per traenze a termine, durata massima 180 giorni, e, limitatamente a 20 milioni di Euro, per scoperto di conto corrente.

LEONARDO ha accettato la proposta di BMPS e ha sottoscritto il contratto di credito relativo ai fidi sopra descritti in data 11 settembre 2018.

B) Condizioni

Le condizioni economiche delle suddette operazioni possono essere così sintetizzate:

- fidejussioni: da concordare di volta in volta in base alla durata e alla tipologia dell'operazione, con l'obbligo di porre in essere gli adempimenti, ivi incluse le relative valutazioni, in materia di parti correlate, seguendo l'iter autorizzativo conforme alla normativa (nell'attualità condizioni minime comprese tra l'1% p.a. e l'1,5% p.a. - trattasi di condizioni già applicate e attualmente in essere);
- scoperto di c/c Euribor 1 mese + spread 1,75% (trattasi di condizioni già applicate e attualmente in essere);
- per quanto riguarda le altre tipologie fidi di copertura e traenze a termine saranno da concordare, di volta in volta, in base alla durata e alla tipologia dell'operazione e verranno definite al momento dell'effettivo utilizzo, con l'obbligo di porre in essere gli adempimenti (ivi incluse le relative valutazioni) in materia di parti correlate, seguendo l'iter autorizzativo conforme alla normativa, fermo un range di condizioni per le traenze a termine compreso tra minimo 0,15% p.a. - massimo 0,60% p.a.

2.2. Indicazioni delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'operazione.

Alla data dell'assunzione della Delibera relativa all'Operazione oggetto del presente Documento, la stessa si configurava come una operazione con parti correlate/soggetti collegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2.1.1 della *Global Policy* dal momento che a tale data (2 agosto 2018):

- il MEF detiene una partecipazione pari al 68,247% del capitale sociale della Banca ed è azionista di controllo della stessa;
- LEONARDO risulta controllata dal MEF;
- le disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche prevedono che l'assunzione di attività di rischio nei confronti di una parte correlata non finanziaria configurabile come "*partecipante di controllo*" debba essere contenuta entro il limite del 5% del patrimonio di vigilanza consolidato della Banca;
- del fatto che la Banca d'Italia, a seguito dello specifico confronto sull'applicazione dei limiti regolamentari alle attività di rischio previsti dalla normativa prudenziale, in data 18 dicembre 2017, prot. 1487493/17, ha confermato l'applicabilità (alla Banca) del c.d. approccio "*a silos*" per il calcolo dei limiti di riferimento, considerando pertanto, separatamente (senza cumulo), le singole controllate dirette del MEF.

2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la Banca dell'operazione. Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori o dei consiglieri indipendenti, un'analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso.

L'interesse e l'opportunità per la Banca di compiere l'Operazione nei termini descritti sono da ricondurre alla necessità di rientrare dal superamento del limite regolamentare del 5% del patrimonio di vigilanza consolidato.

Le analisi della relazione con LEONARDO confermano la convenienza a ridurre le linee di credito entro i limiti regolamentari e gestionali al fine di consentire alla Banca il mantenimento della relazione con un cliente di elevato *standing* nazionale e internazionale

Il mantenimento della relazione con LEONARDO è conveniente dal punto di vista economico per la Banca; la convenienza è stata valutata da BMPS in una logica di rischio/rendimento tenuto conto anche dei ricavi totali ottenuti dalla Banca dalla gestione della relazione e dell'ampio merito creditizio di cui LEONARDO gode presso il sistema bancario.

In conformità a quanto previsto dalla *Global Policy*, la Delibera è stata assunta previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, reso in data 2 agosto 2018 (per maggiori informazioni in merito all'*iter* di approvazione della Delibera si veda il successivo paragrafo 2.8).

2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari. Qualora le condizioni economiche dell'operazione siano definite equivalenti a quelle di mercato o standard, motivare adeguatamente tale dichiarazione fornendo oggettivi elementi di riscontro.

Le condizioni economiche dell'Operazione, come evidenziate nel precedente paragrafo 2.1, relativamente ai fidi attualmente utilizzati (rilascio fidejussioni) ed a quelli ad oggi non utilizzati (scoperto di c/c e fidi di copertura e traenze a termine), risultano ad oggi corrette da un punto di vista sostanziale, anche alla luce delle condizioni economiche già applicate in passato rispetto alle forme tecniche effettivamente utilizzate.

Le condizioni medesime risultano altresì equivalenti a quelle di mercato in quanto coerenti con quelle applicate a controparti non parti correlate con analogo *rating* e per tipologia di affidamento similare.

2.5. Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili.

L'Operazione oggetto del presente Documento Informativo configura, ai sensi e per gli effetti della *Global Policy*, un'operazione di maggiore rilevanza con parti correlate, in quanto l'ammontare massimo complessivo dei fidi attualmente concessi/accordati, 660 milioni di Euro, è superiore alla soglia del 5% del patrimonio di vigilanza consolidato. In esecuzione della Delibera, detta somma, verrà ridotta a 310

milioni di Euro. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia alla Premessa al presente Documento Informativo.

Stante la natura stessa dell'Operazione, l'effettivo impatto economico per la Banca derivante dalle linee di credito a favore di LEONARDO dipende dalle condizioni economiche, di volta in volta, stabilite in relazione alla natura ed alla durata delle singole operazioni richieste da LEONARDO, nel rispetto della normativa applicabile, fermi restando gli adempimenti e le valutazioni in materia di parti correlate e soggetti collegati.

2.6. Se l'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Banca e/o di società da questa controllate è destinato a variare in conseguenza dell'operazione, dettagliate indicazioni delle variazioni. Se non sono previste modifiche, inserimento, comunque, di una dichiarazione in tal senso.

Non sono previste variazioni nei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Banca e delle società da essa controllate in conseguenza dell'Operazione.

2.7. Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie, previste dai paragrafi 14.2 e 17.2 dell'allegato I al Regolamento 809/2004/CE.

Si precisa per trasparenza che l'Operazione, per la posizione ricoperta dal Dott. Turicchi Antonino, Vice Presidente e Consigliere di BMPS e Consigliere di amministrazione di LEONARDO, configura una fattispecie rilevante ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2391 del Codice Civile.

2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti.

Le condizioni e termini dell'Operazione sono stati proposti ed istruiti dall'Area Large Corporate di BMPS. L'adozione della Delibera è stata istruita dalla Funzione proponente ("Area Erogazione Crediti") anche attraverso l'acquisizione di appositi pareri resi dalle funzioni tecniche della Banca, per quanto di rispettiva competenza.

In conformità alla *Global Policy* e al Regolamento Parti Correlate, l'Operazione è stata quindi sottoposta all'esame del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, composto da amministratori indipendenti, il quale ha esaminato la documentazione di dettaglio contenente le informazioni rilevanti in merito alle motivazioni alla base dell'Operazione e alle caratteristiche della stessa, nonché le opportune valutazioni di opportunità e convenienza.

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, valutato l'interesse per la Banca di compiere l'operazione, la convenienza dell'operazione stessa la correttezza sostanziale delle condizioni, ha

rilasciato il proprio parere favorevole al compimento dell'Operazione in data 2 agosto 2018. Il parere è riportato in allegato al presente Documento (*sub* Allegato A).

In data 2 agosto 2018, il Consiglio di Amministrazione di BMPS ha approvato l'Operazione con l'astensione del Consigliere Turicchi Antonino ed il voto favorevole di tutti gli altri Consiglieri presenti, i quali si sono espressi favorevolmente sul compimento dell'Operazione e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

2.9 Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette informazioni.

L'Operazione esprime rilevanza propria, non derivante dal cumulo di più operazioni.



Allegato A: Parere del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

PARERE DEL COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DI BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

1. PREMESSA

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (il "Comitato") di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("BMPS" o la "Banca") è chiamato a esprimere nel presente documento il proprio parere in merito alla proposta di richiesta di riduzione delle linee di credito in essere nei confronti di LEONARDO S.p.A. (di seguito "Leonardo" o la "Società") al fine di riportare il complessivo accordato nei confronti del Gruppo Leonardo nell'ambito dei limiti regolamentari previsti tenuto conto:

- del fatto che a seguito della manovra di ricapitalizzazione precauzionale del 2017 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF") ha incrementato la propria partecipazione al capitale sociale di BMPS, divenendo "*partecipante di controllo*" della Banca, quindi, Parte Correlata ai sensi della normativa (Consob / Bankit);
- del fatto che alla data attuale, il MEF risulta esercitare il controllo su Leonardo, pertanto Leonardo è qualificato "Soggetto Connesso Bankit" e "Parte Correlata Consob" ai sensi della normativa di Vigilanza (Circolare 263/06) e della vigente Global Policy adottata dalla Banca;
- delle disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche, che prevedono che l'assunzione di attività di rischio nei confronti di una parte correlata non finanziaria configurabile come "*partecipante di controllo*" (e ai soggetti ad essa connessi) debba essere contenuta entro il limite regolamentare del 5% del patrimonio di vigilanza consolidato della Banca;
- del fatto che la Banca d'Italia, a seguito dello specifico confronto sull'applicazione dei limiti regolamentari alle attività di rischio previsti dalla normativa prudenziale, in data 18 dicembre 2017 ha confermato l'applicabilità (alla Banca) del c.d. approccio "*a silos*" per il calcolo dei limiti di riferimento, considerando pertanto, separatamente (senza cumulo), le singole controllate dirette del MEF;
- del fatto che l'affidamento complessivo del "*silos*" facente capo a Leonardo, *post* censimento della stessa Leonardo avvenuto in data 15/6/2018, evidenzia un rapporto superiore al citato limite del 5% (l'accordato concesso dal Gruppo bancario al Gruppo Leonardo, rapportato al patrimonio di vigilanza consolidato al 31/3/2018, determina ad oggi un rapporto oltre il 7%); si precisa che le linee di credito erano state concesse in un momento in cui Leonardo non era considerata parte correlata.

Il limite di assunzione del rischio *post* approvazione della proposta esame al Comitato (secondo il c.d. approccio "*a silos*") sarà ricondotto entro il limite regolamentare del 5% (*i.e.* 3,66%) ed entro il limite gestionale interno.

La proposta configura una "operazione di maggiore rilevanza" in quanto l'importo delle linee di credito attualmente accordate eccede il 5% del Patrimonio di Vigilanza consolidato della Banca al 31/03/2018 e si rende necessario procedere al rientro del superamento.

2. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Tutto ciò considerato in premessa, al fine di rientrare nei limiti regolamentari fissati dalla normativa di vigilanza di Banca d'Italia alle attività di rischio verso i c.d. *Soggetti Collegati Bankit*, si rende necessario procedere a una riduzione degli affidamenti nei confronti di LEONARDO, che viene proposta nei seguenti termini:

- Proroga con riduzione della linea di credito utilizzabile per rilascio di fidejussioni, commerciali e finanziarie (con durata anche superiore ai 60 mesi - in questi casi saranno sottoscritte dalla società specifiche lettere di manleva con l'impegno, decorsi 60 mesi, a sostituire la ns Banca, a prima richiesta, con altro istituto). La linea è utilizzabile anche da parte di società del Gruppo, previo rilascio di "Mandato a Far Credito" (MCR) da parte di Leonardo da 450 milioni di Euro a 120 milioni di Euro;
- Proroga della linea di credito utilizzabile per operazioni di copertura dal rischio oscillazione tassi e cambi, con esclusione di operazioni di natura speculativa di 10 milioni di Euro;
- Proroga con riduzione della linea di credito utilizzabile per traenze a termine con durata massima 180 gg. e, limitatamente a 20 milioni di Euro, per scoperto di c/c da 200 milioni di Euro a 180 milioni di Euro (durata massima 5 anni).

Condizioni proposte:

- scoperto di conto corrente: Euribor 1 mese media mese in corso + spread 1,75% (trattasi di condizioni già applicate ed attualmente in essere);
- fidejussioni: da concordare di volta in volta in base alla durata e alla tipologia dell'operazione con l'obbligo di porre in essere gli adempimenti (ivi incluse le relative valutazioni) in materia di parti correlate, seguendo l'iter autorizzativo conforme alla normativa e comunque non inferiori a:
 - 1,00% p.a. per durate fino a 1 anno;
 - 1,25% p.a. per durate da 1 anno a 2 anni;
 - 1,50% p.a. per durate oltre i 2 anni.

Tali condizioni sono applicate alla capogruppo Leonardo e alle società beneficiarie di tale linea di credito tramite Mandato a far Credito da parte di Leonardo, AnsaldoBreda S.p.A., Telespazio S.p.A., BredaMenarinibus S.p.A.;

- traenze a termine: da definire al momento dell'effettivo utilizzo, con l'obbligo di porre in essere gli adempimenti (ivi incluse le relative valutazioni) in materia

- di parti correlate, seguendo l'iter autorizzativo conforme alla normativa, ma comunque ricomprese in un range minimo 0,15% p.a. - massimo 0,60% p.a.;
- fidi di copertura rischio tasso e cambio: da concordare di volta in volta in base alla durata e tipologia dell'operazione, con l'obbligo di porre in essere gli adempimenti (ivi incluse le relative valutazioni) in materia di parti correlate, seguendo l'iter autorizzativo conforme alla normativa.

3. ANALISI E VALUTAZIONI

I termini e le condizioni relativi alla proposta oggetto del presente parere sono stati oggetto di interlocuzioni del Comitato con le competenti funzioni della Banca.

La proposta è stata sottoposta all'esame del Comitato nella riunione del 2 agosto 2018.

A conclusione della propria attività istruttoria, il Comitato rileva:

3.1 - sull'interesse/opportunità dell'operazione per la Banca, sua convenienza economica

L'opportunità e l'interesse della Banca alla revisione delle linee di credito in riduzione – peraltro concesse a Leonardo in un momento (prima concessione in data 29/6/2000) in cui tale controparte non era parte correlata e soggetto collegato della Banca – sono da ricondurre alla necessità di riportare il complessivo accordato nei confronti del gruppo Leonardo nell'ambito dei limiti regolamentari previsti dall'art. 53 TUB e sue disposizioni attuative e nell'ambito del limite gestionale interno. La riduzione degli affidamenti al Gruppo Leonardo a complessivi 323,6 milioni di Euro, cui si aggiunge il *fair value* dei titoli AFS per 48 milioni di Euro circa, porterà l'esposizione verso il *silos* facente capo a Leonardo ad attestarsi, rispetto al patrimonio consolidato della Banca al 31/03/2018, al 3,66% e, pertanto, entro i limiti regolamentari e gestionali. La conferma in riduzione delle linee ordinarie, oggetto della proposta, consentirà alla Banca di mantenere il rapporto con il Gruppo Leonardo, primaria realtà del settore di riferimento, operante nei principali mercati del mondo.

La convenienza economica è stata valutata positivamente in una logica di rischio/rendimento, tenuto altresì conto del merito creditizio di cui Leonardo gode presso il sistema bancario che, nel febbraio scorso, ha accordato (*pool* di 26 banche nazionali e internazionali) una linea di 1,8 miliardi di Euro, scadenza 2023, remunerata con un margine di 75 punti base sull'Euribor, in riduzione di 25 punti base rispetto alla precedente analoga operazione del luglio 2015.

Nel 2017 la relazione con Leonardo ha prodotto per la Banca ricavi totali per 847 mila Euro a livello individuale e 1,28 milioni di Euro a livello di gruppo di clienti connessi (GCC).

La misura della redditività corretta per il rischio riferita al 2017 è risultata positiva. Il *Net Operating Profit After Taxes* (NOPAT) della Società al 31/12/2017 è pari a 483,8 mila Euro, il capitale investito pari a 2.089 mila Euro con un EVA, al lordo dei costi (EVA semplificato), pari a 285,8 mila Euro. A livello di Gruppo si rileva un EVA al lordo dei costi (EVA semplificato) di circa 361 mila Euro. Il RAROC a livello individuale si è attestato al 23,16%; a livello di GCC al 17,89%.

3.2 - sulla correttezza sostanziale delle condizioni economico-contrattuali proposte e l'eventuale scostamento da quelle standard o di mercato

Con riferimento alle condizioni contrattuali, l'Area Large Corporate della Banca MPS (di seguito "ALC") riferisce che:

- lo schema contrattuale sottoscritto da Leonardo per l'emissione di crediti di firma, redatto in un'epoca peraltro in cui la stessa non era classificata come "Parte Correlata" della Banca, pur discostandosi dagli schemi *standard*, prevede clausole usuali (*market standard*) per operazioni della specie e, pertanto, è ritenuto sostanzialmente corretto dall'ALC;
- le condizioni contrattuali che regolano le altre forme tecniche accordate e che regolano l'emissione di crediti di firma nell'interesse delle società che beneficiano del mandato a far credito da parte di Leonardo, sono invece contemplate in schemi *standard* della Banca e pertanto, ad oggi, ritenute corrette da un punto di vista sostanziale;
- sulla base di operazioni che risultano simili per natura, importo e rischio, concluse con controparti non classificate come Parti Correlate, ritiene che le condizioni economiche applicate alla società e alle beneficiarie del mandato di credito per la linea per rilascio fidejussioni, possano essere ritenute di mercato e corrette da un punto di vista sostanziale;
- lo *spread* applicato sullo scoperto di conto corrente di Leonardo dell'1,75% p.a., la richiamata ALC ha ritenuto che tali condizioni siano da ritenersi di mercato;

lo *spread* indicato per le operazioni di traenze a termine, da concordare di volta in volta in base alla durata (massimo 6 mesi), risulta compreso nel range MIN 0,15% - MAX 0,60%. L'ALC ha ritenuto che le condizioni sopra riportate, per durate di poco superiori ad 1 mese, siano di mercato, fermo restando che qualora dovessero essere effettuate operazioni con durate maggiori, le condizioni saranno da definire al momento dell'effettivo utilizzo, seguendo l'iter autorizzativo conforme alla normativa applicabile, fermi restando gli adempimenti e le valutazioni in materia di parti correlate e soggetti collegati, a cura del proponente;

- relativamente alle fidejussioni di durata inferiore ai 12 mesi, le commissioni applicate a Leonardo e alle società beneficiarie del mandato di credito sono non inferiori all'1% p.a., in linea con i tassi applicati ai *comparables*;

- relativamente alle fidejussioni di durata compresa tra 12 e 24 mesi, le commissioni applicate a Leonardo e alle società beneficiarie del mandato di credito sono non inferiori all'1,25% p.a.. L'estrazione non rileva *comparables* con uguale *rating*, pertanto il confronto è effettuato con società comprese nella stessa classe di *rating* e con *rating* peggiore, alle quali si applicano tassi di mercato inferiori rispetto a quello applicato a Leonardo ed alle società beneficiarie del mandato di credito;
- relativamente alle fidejussioni di durata superiore ai 24 mesi, le commissioni applicate sono non inferiori all'1,50% p.a.. Il confronto è effettuato con società comprese nella stessa classe di *rating* e con *rating* peggiore, alle quali si applicano tassi di mercato inferiori rispetto a quello applicato a Leonardo ed alle società beneficiarie del mandato di credito.;

L'ALC ha, pertanto, ritenuto che le condizioni applicate e proposte a Leonardo e alle società beneficiarie del mandato di credito rispecchino il principio di coerenza ed adeguatezza rispetto ai *benchmark*.

Con riferimento all'operatività per copertura rischi di tasso e di cambio, poiché non risultano utilizzi in corso, le condizioni verranno verificate al momento dell'utilizzo, nel rispetto della normativa applicabile fermi restando gli adempimenti e le valutazioni in materia di parti correlate e soggetti collegati.

4. CONCLUSIONI

Il Comitato nella riunione del 2 agosto 2018 ha conclusivamente esaminato le analisi condotte dalle competenti funzioni della Banca e la proposta di riduzione delle linee di credito al fine di rientrare, in via preventiva, nel limite regolamentare del 5% fissato dalla normativa prudenziale, ai sensi dell'art. 53 TUB e sue disposizioni attuative (Circ. Banca d'Italia 263/06 Tit. V Cap. 5).

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, il Comitato è dell'opinione che l'operazione proposta, così come sopra descritta, sia necessaria per garantire a BMPS di ripristinare il limite regolamentare previsto. Pertanto, il Comitato, valutato l'interesse per la Banca di compiere l'operazione, la convenienza dell'operazione stessa e correttezza sostanziale delle condizioni, come rappresentate, esprime il proprio parere favorevole all'operazione proposta.

Siena, 2 agosto 2018

COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Presidente

(Prof.ssa Fiorella Kostoris)

